



# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

DOCUMENTO FONDAMENTALE COSTITUTIVO DELL'IDENTITA' CULTURALE E  
PROGETTUALE DELLA

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**SCUOLA PRIMARIA**  
**E**  
**SCUOLA DELL' INFANZIA**



## **ANNO SCOLASTICO 2013-2014**

### **IL POF**

Il POF è il documento progettuale, educativo, didattico e organizzativo che caratterizza un Istituto e che definisce l'identità educativa. Come tale deve rispondere a criteri di completezza, continuità, collegialità, intenzionalità.

Ma è anche uno strumento comunicativo che esplicita, al territorio e alle famiglie, la progettazione educativa e le scelte formative. Come tale deve rispondere a criteri di semplificazione, leggibilità, trasparenza, condivisione e coinvolgimento.

### **Quali compiti ha il POF**

- di presentare l'istituto, la sua storia, il suo contesto territoriale.
- di illustrare la struttura organizzativa ed educativa.
- di fornire informazioni generali sull'istituto e specifiche sui singoli plessi
- di individuare le aree di specificità che connotano l'istituto
- di unificare i singoli plessi in una dimensione "comprensiva" che travalica i meri aspetti organizzativi
- di fare del comprensivo un'entità unificata e unificante

### **Il nostro POF vuole realizzare**

....una scuola altamente formativa, in grado di promuovere la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni ed alunne attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative; costruttivista, dove i bambini e le bambine CRESCONO ed apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva delle informazioni, dell'integrazione e dell'interazione, dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra alunni della stessa classe e della stessa scuola e con gli operatori scolastici, valorizzando le differenze e favorendo l'incontro tra culture diverse e le diverse realtà del territorio

.... una scuola accogliente, allegra, colorata, spaziosa in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali

...una scuola organizzata dotata di ambienti diversificati e flessibile nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie,

....una scuola dialogante e che coopera con altre agenzie educative per potenziare i percorsi.

### **Il nostro POF vuole offrire**

*un percorso educativo e di apprendimento che conservi la memoria del passato, accolga i segni del presente, guardi con responsabilità al futuro e ponga le basi per la formazione di persone libere e cittadini consapevoli.*

## **Quali sono le tappe fondamentali**

### **1. Scelte dell'Istituto**

- 1.1 Analisi dell'Istituto
- 1.2 Organizzazione interna
- 1.3 Finalità educative
- 1.4 Scelte didattiche e metodologiche
- 1.5 Criteri di gestione

### **2. Patto educativo di corresponsabilità**

### **3. La didattica, il curriculum e le linee progettuali**

- 3.1 La programmazione delle attività didattiche ed educative
- 3.2 Il curriculum
- 3.3 La valutazione
- 3.4 Le linee progettuali
- 3.5 Il sistema dei progetti
- 3.6 Attività di formazione per i docenti ed il personale A.T.A
- 3.7 Rapporto con l'esterno.

### **4. Le risorse finanziarie.**

### **5. Autovalutazione e valutazione del servizio e piano di sviluppo e di miglioramento.**

### **6. Regolamento**

**Allegato:** I progetti dell'Istituto

## 1. SCELTE DELL'ISTITUTO

### 1.1 Analisi dell'Istituto

- **Dirigente:** Dott/ssa Fulvia Cantone
- **Collaboratori della Dirigente:** Prof. Lazzazzara Giuseppe  
M/a Seghizzi Daniela

#### Il nome dell'Istituto Comprensivo.

Il nostro Istituto, sin dalla data della sua fondazione, è intitolato a Gaudenzio Ferrari.

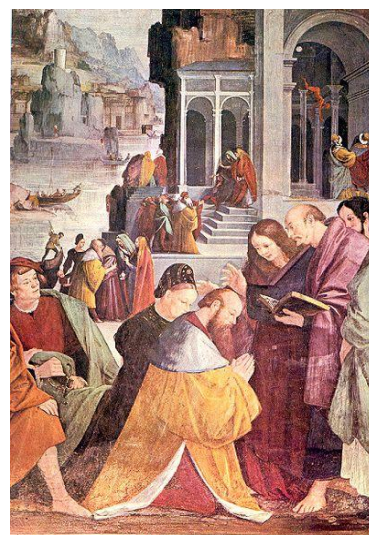
Chi fu Gaudenzio Ferrari?

Gaudenzio Ferrari è stato un pittore e scultore italiano. Nacque a Valduggia, fra il 1475 e il 1480 e morì a Milano, 31 gennaio 1546.

Tra le opere del primo decennio del XVI secolo, quando ormai Gaudenzio può vantare il titolo di *magister*, vanno menzionati gli affreschi della Cappella di Santa Margherita (1507) nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a Varallo ed il Polittico di Sant'Anna (1508), realizzato per l'omonima chiesa in Vercelli (ora smembrato e diviso tra la Sabauda di Torino e la National Gallery di Londra). Nel decennio successivo si colloca la realizzazione del grande ciclo di affreschi con le *Storie della Vita e Passione di Cristo* realizzate sul tramezzo della chiesa di S. Maria delle Grazie a Varallo. Ben testimoniano la bravura del pittore i due cicli simmetrici di affreschi con le *Storie della Vergine* e le *Storie della Maddalena* realizzati (1532-34) in San Cristoforo a Vercelli. Ferrari si trasferisce definitivamente a Milano dove resterà sino alla morte: la sua reputazione di artista era ormai consolidata, tale da fruttargli un ampio numero di commesse. Tra le opere milanesi si possono citare gli affreschi della Cappella della Sacra Corona in Santa Maria delle Grazie (1540-1542), la *pala di San Gerolamo* in San Giorgio al Palazzo, la *pala di S. Maria di Piazza* a Busto Arsizio, l'*Ultima Cena*, realizzata per la chiesa milanese di Santa Maria della Passione.

Da citare ci sarebbero molte altre opere!

*Battesimo dei principi  
di Marsiglia,*  
Chiesa di San Cristoforo, Vercelli



## **L'Istituto Comprensivo: come opera nel territorio ed il suo contesto sociale.**

L'Istituto Comprensivo annovera una lunga tradizione scolastica e ha un vasto bacino d'utenza che comprende scuole in Vercelli e i piccoli Comuni. Nel territorio che vanta una lunga tradizione agricola, non è mancato il progressivo sviluppo delle attività economiche a carattere industriale e commerciale. Con i tre gradi di scuola, l'Istituto opera in costante sintonia con la realtà territoriale nei vari aspetti culturali, economici e sociali e avverte forte l'impegno a farsi promotore di una molteplicità di esperienze intenzionali, sistematiche e finalizzate allo sviluppo integrale della personalità dell'alunno, come cittadino consapevole della propria comunità.

In un contesto sociale spinto verso la modernità e lo sviluppo da un lato e l'aumento della complessità dall'altro, le nostre scuole erogano servizi fatti di scelte mirate che corrispondano il più possibile alle attese e alle richieste, implicite ed esplicite, del territorio in un accordo di programma con gli enti locali. Il contesto è variegato, composito, ma anche culturalmente ricco. Si caratterizza per la presenza di famiglie straniere con figli in età scolare. Anche per questi bambini la scuola si pone come luogo privilegiato di integrazione nel tessuto sociale del territorio, dove la multiculturalità è vissuta come un valore, un'occasione di arricchimento per tutti, insieme alla scoperta – riscoperta del proprio paese, con la sua storia e le sue tradizioni, le sue radici culturali e ricchezze ambientali.



**Infanzia "Isola"**



**Infanzia "T.Mora"**



**Infanzia "Concordia"**



**Scuole Caresana**

**Sede dell'Istituto**



**Scuola Secondaria di 1° grado e Primaria "Ferrari"**



**Scuola di Stroppiana**



**Primaria "R.Pacis"**



**Primaria Carducci**



**Scuole di Pezzana**



**Scuola Primaria di Motta de' Conti**

## Analisi delle risorse

|                                      |                 |                        |                 |
|--------------------------------------|-----------------|------------------------|-----------------|
| <b>Scuole dell' Infanzia</b>         | T. Mora         | via P.Micca n°26       | tel.016125766   |
|                                      | Isola           | via Anadone            | tel.0161215765  |
|                                      | Concordia       | via Donizzetti         | tel. 0161391293 |
|                                      | Caresana        | via Binelli            | tel. 016178198  |
|                                      | Motta dei Conti | via Roma, n°64         | tel.0161780352  |
|                                      | Pezzana         | via Matteotti,n°77     | tel.0161319552  |
|                                      | Stroppiana      | via della Crocetta,n°8 | tel.016177190   |
| <b>Scuole Primarie</b>               | “Regina Pacis”  | via Guilla             | tel.0161391262  |
|                                      | “G.Carducci”    | via Trento             | tel.0161257335  |
|                                      | “G.Ferrari”     | via Cerrone, 17        | tel.0161211805  |
|                                      | Caresana        | piazza C. Battisti     | tel. 016178287  |
|                                      | Motta dei Conti | via Marconi, 12        | tel.0161780282  |
|                                      | Pezzana         | via Matteotti, 77      | tel.0161319374  |
|                                      | Stroppiana      | via Repubblica, 24     | tel.016177538   |
| <b>Scuole Secondarie di 1° grado</b> | G.Ferrari       | via Cerrone, 17        | tel. 0161211805 |
|                                      | Caresana        | piazza C.Battisti      | tel. 016178132  |

Tutte le scuole dell'Istituto sono situate in edifici ristrutturati secondo la normativa vigente e sono attrezzate per ospitare gli alunni diversamente abili, mentre la Scuola Primaria R.Pacis quest'anno è in fase di ristrutturazione.

La maggior parte dei plessi dispone di una palestra attrezzata; gli alunni della Scuola Primaria R.Pacis, ove il locale non è adeguato all'attività motoria, vengono trasferiti con un servizio di scuolabus del Comune di Vercelli presso la palestra della Scuola Primaria Carducci.

Sia le Scuole Primarie sia le Secondarie di 1° grado dell'Istituto sono dotate di un laboratorio multimediale e di tutte le strumentazioni necessarie per lo svolgimento delle discipline curriculari e delle attività laboratoriali.

La scuola secondaria di 1° grado, che da anni offre ai propri alunni l'opportunità di studiare uno strumento musicale, fornito per il triennio dallo stesso istituto, dispone di aule adibite allo svolgimento di attività di educazione musicale fruibili anche dagli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria.

Gli uffici di Dirigenza, di Direzione Amministrativa e Segreteria sono situati in via Cerrone n°.17, presso la sede della scuola secondaria di 1° grado "G.Ferrari".

I locali della Direzione ospitano la biblioteca magistrale dell'Istituto. Nei locali ubicati al piano superiore della scuola dell'Infanzia "T. Mora", ristrutturati di recente dal Comune, sono ospitate nel corrente anno scolastico due classi della scuola primaria Ferrari ed una classe della scuola Secondaria di 1° grado "Ferrari".

In ogni plesso della città funzionano:

- Servizio mensa, fornito da una ditta di ristorazione cittadina
- Servizio di pre-post scuola ( scuole primarie)

- Servizio di assistenza agli alunni diversamente abili per le scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie, offerto dal Comune e gestito dall'Anffas

Presso la scuola secondaria di 1° grado “ G.Ferrari” è in funzione un servizio di vendita panini che possono essere consumati durante l'intervallo o in un' aula apposita durante la pausa pranzo sotto la sorveglianza degli insegnanti.

Per gli alunni delle scuole di Stroppiana i pasti vengono cucinati in luogo da una cuoca pagata dall'Ente locale.

Per gli alunni delle scuola di Motta dei Conti , Caresana e Pezzana i pasti sono forniti da una cooperativa e cucinati presso la casa di riposo di Caresana.

Nelle scuole dei Comuni di Motta, Pezzana e Stroppiana il servizio di pre scuola è gestito dal Comune con l'ausilio di volontari.

Per i bambini che vivono situazioni familiari difficili si lavora in stretta collaborazione con i servizi socio assistenziali competenti sul territorio.

L'Istituto aderisce anche a progetti esterni finalizzati al sostegno e alle fasce deboli( Progetto “ Dalla relazione alla competenza”).

## 1.2 Organizzazione interna

Nei diversi gradi di istruzione il tempo-scuola assume funzione di organizzazione degli apprendimenti e consente di distendere nell'arco della settimana i diversi campi di esperienza, gli ambiti e le singole discipline.

Per le sezioni di scuola dell'infanzia il tempo-scuola è di 43/45 ore settimanali (dalle 7,30 /7,45 alle 16,30/16,45)

Nella scuola primaria si attua il tempo pieno ( 5 mattine + 5 pomeriggi) o il tempo modulare ( 28/30 ore).

Nella scuola secondaria di 1° grado si attua il tempo normale con due rientri obbligatori, con 19 unità orarie settimanali di 60 minuti e 12 unità orarie da 50 minuti.

Tutte le scuole funzionano dal lunedì al venerdì, con un orario flessibile, per venire il più possibile incontro alle esigenze diversificate dell'utenza; strutturato su 5 mattine e 3 pomeriggi per quanto riguarda le scuole di città, mentre per le scuole dei paesi consiste in 5 mattine e 2 pomeriggi.

### Regolarità del servizio

L'Istituto garantisce a tutti gli utenti:

- L'imparzialità nella formazione delle classi e delle sezioni
- La definizione dei tempi destinati ai colloqui fra insegnanti e genitori
- Equità nell'assegnazione dei docenti ai plessi dipendenti nei limiti delle risorse umane a disposizione in base all'organico assegnato
- Equità nella formulazione degli orari per i docenti.
- Tempi scuola flessibili rispondenti alle diverse esigenze sulla base delle scelte effettuate dalle famiglie in sede di iscrizioni.

Nei limiti delle risorse finanziarie assegnate dallo Stato e compatibilmente con la disponibilità del personale inserito nelle graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato ( supplenze), l'Istituto assicura la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo. La fruizione di ferie da parte di tutto il personale dipendente non può contrastare con la necessità di garantire il regolare svolgimento del servizio e la continuità delle attività di insegnamento.

Sia in occasione di scioperi che di assemblee sindacali la scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio nel rispetto dei diritti sindacali del personale.

In caso di assemblee sindacali le lezioni vengono sospese solo nelle classi in cui i docenti partecipano

all'assemblea.

In caso di sciopero la scuola fornisce adeguata informazione scritta alle famiglie con almeno 5 giorni di anticipo.

In entrambi i casi la scuola può fornire servizi di assistenza e sorveglianza compatibilmente con la disponibilità del personale dipendente in servizio e nel rispetto della garanzia dei servizi minimi essenziali.

In caso di emergenza ( chiusura delle scuole a causa di eventi straordinari ) l'Istituto garantisce un'adeguata informazione alle famiglie ricorrendo all'utilizzo di modalità e strumenti diversificati (circolari, avvisi, sito web, comunicati stampa).

### **Riunioni periodiche**

Nel mese di ottobre hanno luogo, in tutte le scuole dell'Istituto, assemblee di classe, di interclasse, di intersezione per la presentazione e la diffusione del Piano dell'Offerta Formativa e della Programmazione di ogni ordine di scuola. Nel corso dell'anno sono previsti incontri periodici per i colloqui con i genitori e riunioni dei Consigli di Classe, d'Interclasse e di Intersezione per la verifica del Piano e dell'attività didattica. Il Consiglio d'Istituto si riunisce periodicamente per deliberare in merito alle scelte gestionali e finanziarie della scuola.

Sono previsti incontri di accoglienza per gli alunni nuovi iscritti di tutte le scuole ed i loro genitori.

## **1.3 Finalità educative**

Alla luce delle risorse esistenti, delle problematiche evidenziate e del quadro normativo di riferimento, anche nell'ottica della valorizzazione dell'autonomia, il compito della scuola diventa quello di ripensare l'architettura di trasmissione del sapere, affinché si trasformi in tempo reale in funzione degli stimoli che affluiscono da ambiti differenti; l'attività didattica della scuola è quindi finalizzata alla formazione di un alunno capace di:

- sapersi confrontare con l'altro e rispettare gli altri anche nell'apertura verso la diversità multiculturale e multietnica e nella completa integrazione con soggetti diversamente abili;
- saper interagire in un contesto sociale dimostrando rispetto per l'ambiente naturale e per la società civile nella quale vive;
- utilizzare al meglio le proprie potenzialità per ottenere un buon livello di autonomia ed autostima al fine di raggiungere il successo scolastico;
- aprirsi ad esperienze e a linguaggi diversi.

Questo consentirà agli alunni di reinventare i propri saperi, le proprie competenze ed il proprio lavoro.

L'offerta formativa dell'Istituto punta a conseguire:

- la formazione dell'uomo e del cittadino, intesa come promozione dello sviluppo della personalità dell'allievo e di una sua mentalità critica autonoma ( educazione = saper essere);
- la collocazione dell'uomo e del cittadino nel mondo, intesa come sviluppo delle attività di comunicazione, di operatività, di progettualità ( istruzione = saper fare);
- l'orientamento, inteso come promozione delle capacità di operare delle scelte riguardanti il proprio futuro e di perseguire delle mete ( orientamento = saper diventare );
- l'interiorizzazione degli apprendimenti per una crescita individuale e l'avvio al “ long life learning” (apprendimento durante l'intera vita).

## 1.4 Scelte didattiche e metodologiche

La scuola si prefigge di realizzare un ambiente positivo ed innovativo per i suoi utenti, ottimizzando tutte le risorse. A tal fine l'Istituto ha adottato le seguenti scelte didattiche e metodologiche:

- riconoscere la funzione formativa del Progetto curricolare in cui le discipline sono intese come strumenti di alfabetizzazione culturale.
- Valorizzare le potenzialità e le attitudini dell'alunno attraverso percorsi didattici finalizzati ad un completo successo formativo.
- Educare alla convivenza e alla cultura dell'accoglienza, creando un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo, nel bambino straniero, la percezione di sé come minoranza, facilitando l'apprendimento linguistico, inserendo nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi riguardanti i paesi di provenienza al fine di evidenziare i valori peculiari per valorizzare le radici culturali.
- Promuovere iniziative educative che tengono conto delle diversità, sia a livello individuale sia a livello dell'acquisizione delle competenze disciplinari specifiche.
- Attraverso il piano d'inclusività (BES: Bisogni Educativi Specifici) evitare che le diversità si trasformino in difficoltà di apprendimento ed in problemi di comportamento mediante la realizzazione di percorsi individualizzati che, considerando i livelli di partenza, pongano una progressione di traguardi da verificare in itinere, organizzando forme di aiuto reciproco e di lavoro di gruppo anche a classi aperte.
- Promuovere il benessere dello studente
- Valorizzare l'autonomia della scuola
- Aprire la scuola ai bisogni delle famiglie e del territorio
- Avviare iniziative che consentano di orientare gli studenti alle scelte successive.
- Favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, predisponendo, in collaborazione con le famiglie e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria infantile, un apposito " Piano Educativo Individualizzato".
- Utilizzare strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni con DSA ( legge n° 170 del 8 ottobre 2010).

Le scelte metodologiche specifiche sono ben delineate in ogni singola programmazione disciplinare.

## 1.5 Criteri di gestione

### Gestione organizzativa

Per dare attuazione al Piano dell'Offerta Formativa gli e le insegnanti operano non solo sul piano della didattica, ma anche dal punto di vista organizzativo essendo impegnati in :

- Riunioni collegiali: sono previste riunioni tecniche, interplesso, consigli di classe, interclasse, intersezione, di verifica delle attività didattiche e di riprogettazione.
- Riunioni di gestione della scuola: il funzionamento della scuola è garantito dall'articolazione dell'organigramma dell'Istituto in Commissioni e Gruppi di Lavoro che si occupano di singoli aspetti gestionali. Le commissioni rappresentative di tutte le scuole, elaborano le proposte progettuali e procedurali da sottoporre all'attenzione dei Collegi Docenti (v. allegato) e del Consiglio d'Istituto.

### Collaboratori del Dirigente

- **Giuseppe Lazzazzara** (Collaboratore del Dirigente Scolastico per la scuola di 1° grado in semiesonero per 9 ore)

- **Daniela Seghizzi** (Collaboratore del Dirigente Scolastico per la scuola primaria in semiesonero per 12 ore)
- **Anna Guarnieri e Vetri Elena** (Coordinatrici per la scuola dell'Infanzia)

### **Funzioni Strumentali**

AREA 1 FATTORE Francesca: coordinamento e gestione del POF; organizzazione e collegamento delle attività e dei progetti; valutazione delle attività e dei progetti

AREA 2 STROBINO Laura/DEREGIBUS Annalisa: coordinamento, utilizzo didattico e gestione degli strumenti e delle tecniche multimediali e del sito web d'Istituto

AREA 3 VARESE Mariella: coordinamento delle iniziative di continuità tra la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado

AREA 4 POLITI Nicoletta: coordinamento delle attività legate al successo formativo e al recupero: organizzazione e monitoraggio di tutte le linee procedurali relative agli alunni in situazione di disagio per la promozione del benessere a scuola

AREA 5 CANTILE Teresa: organizzazione e monitoraggio di tutte le linee procedurali relative agli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali

AREA 6 DAL LAGO Daniela/ DELLAVALLE Barbara: coordinamento del progetto d'Istituto "Crescere con la musica" e di tutte le attività legate al corso musicale della scuola Secondaria di I grado

AREA 7 LO DUCA Loredana/FERRARI Elisa: coordinamento e monitoraggio delle attività legate alle iniziative di orientamento tra la scuola Secondaria di I grado e la scuola Secondaria di II grado.

### **Finalità e componenti delle varie commissioni**

Per alcune aree di intervento legate all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa  
Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione delle seguenti commissioni:

STAFF di ISTITUTO coordinato dal Dirigente Scolastico, dott./ssa Fulvia Cantone,  
composto dai seguenti Docenti:

- Per la scuola dell'Infanzia:
- Per la scuola primaria:
- Per la scuola secondaria:

In alcune riunioni lo Staff di Dirigenza viene integrato dai Coordinatori di Sede.

### **COLLABORATORI DELLE SEDI DIPENDENTI**

|                          |                                    |
|--------------------------|------------------------------------|
| Mussari Maria Antonietta | Infanzia "Concordia"               |
| Fecchio Maria Rita       | Infanzia "Isola"                   |
| Garbarini Graziella      | Infanzia "T.Mora"                  |
| Allovio Sabrina          | Infanzia di Caresana               |
| Visca Paola              | Infanzia di Motta                  |
| Ghisio Maria Cristina    | Infanzia di Stroppiana             |
| Pomati Simona            | Infanzia Pezzana                   |
| Cantile Teresa           | Primaria "Carducci"                |
| Poy Elisabetta           | Primaria "Ferrari"                 |
| Fattore Francesca        | Primaria "Regina Pacis"            |
| Varese Mariella          | Primaria di Caresana               |
| Zampollo Luisella        | Primaria di Motta dei Conti        |
| Minghetti Giorgina       | Primaria di Pezzana                |
| Cardano Michela          | Primaria di Stroppiana             |
| Lazzazzara Giuseppe      | Secondaria di 1° grado "G.Ferrari" |

Celi Annetta

Secondaria di 1° grado “ Sen. M. Abbiate” di Caresana

#### RESPONSABILI LABORATORI MULTIMEDIALI

Fecchio Maria Rita

Infanzia “ Isola”

Rosso Patrizia

Infanzia “ T.Mora”

Pomati Simona

Infanzia di Pezzana

Cantile Teresa

Primaria “ Carducci”

Tumino Concettina

Primaria “ Ferrari”

Fattore Francesca

Primaria “ Regina Pacis”

Celi Annetta

Primaria di Caresana

Cardano Michela

Primaria di Stroppiana

Deregibus Annalisa

Secondaria di 1° grado “G.Ferrari”

Celi Annetta

Secondaria di 1° grado “ Sen. M. Abbiate”

#### RESPONSABILI L.I.M.

De Fazio Stefano

Secondaria di 1° grado “G.Ferrari”

Letizia Violanda

Primaria “ Regina Pacis”

#### RESPONSABILE PROGETTO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Cervellera Maria Rosaria

#### COMITATO DI VALUTAZIONE

Michelone Franca

Membro effettivo scuola infanzia

Demagistri Sabrina

Membro supplente scuola infanzia

Passone Laura

Membro effettivo scuola primaria

Fattore Francesca

Membro supplente scuola primaria

Moro Giovanni

Membro effettivo scuola secondaria 1° grado

Angelino Luigi

Membro supplente scuola secondaria 1° grado

#### REFERENTI VIAGGI D’ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Angelino Luigi, Marzolla Elena

Scuola Secondaria di I grado

#### COMMISSIONE STESURA ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Politi Nicoletta, Moro Giovanni, Strobino Laura

#### DOCENTI TUTOR

Barberis Rita

Scuola Secondaria di I grado per Tantalò Lucia

#### GRUPPO DI LAVORO PER L’INCLUSIVITA’

Coordinato dalla funzione strumentale AREA 5, composto dai seguenti docenti:

- Per la scuola dell’infanzia: Montingelli Maria Pia, Guarnieri Anna;
- Per la scuola primaria: Lobascio Giorgio, Cantile Teresa, Ariena Annamaria, Passone Laura, Facchin Paola;
- Per la scuola secondaria: Barberis Rita, Lazzazzara Giuseppe, Cervellera Maria Rosaria.

#### REFERENTI D’ISTITUTO PER LA DISLESSIA

Cantile Teresa

## Gestione amministrativa

I servizi di gestione della scuola si articolano in :

- Dirigenza e Direzione Amministrativa che hanno sede presso la Scuola Secondaria di 1° grado "G.Ferrari".
- Il Dirigente Scolastico ha funzioni di controllo e di coordinamento sulle scuole dell'infanzia , primarie e secondarie di 1° grado. E' a disposizione dei genitori, previo appuntamento telefonico, per questioni riguardanti il funzionamento delle scuole o problemi riguardanti i singoli alunni.
- Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: presiede e coordina i servizi generali ed amministrativi-contabili.
- Collaboratori del Dirigente Scolastico:sostituiscono e collaborano con il Dirigente per specifici compiti delegati dal Dirigente stesso.
- Ufficio di Segreteria : è a disposizione dell'utenza per il rilascio di certificati, per le iscrizioni e per informazioni sul funzionamento delle scuole. L'orario di apertura al pubblico è il seguente:  
apertura antimeridiana dal lunedì al venerdì      dalle ore 11,30 alle ore 13,30  
apertura pomeridiana dal lunedì al venerdì      dalle 15,30 alle ore 16,30  
Per esigenze particolari in altro orario è necessario mettersi in contatto preventivamente con l'ufficio.

### Organigramma e mansioni

Prestano servizio n° 7 assistenti amministrativi ed un Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi con le seguenti mansioni:

#### DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

##### *Rosalba CHIEFARI CRIVELLARI*

Presiede e coordina i servizi generali ed amministrativi- contabili per assicurare l'unitarietà della gestione della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'istituzione scolastica,in particolare al Piano dell'Offerta Formativa e alle Linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico.

##### *Vittoria COSTANZO*

Assistente amm.va Tempo Ind.

##### Settore o area gestione patrimoniale

- Gestione e conservazione dei beni mobili – tenuta degli inventari
- Discarico beni mobili dagli inventari
- Rapporti con i sub – consegnatari
- Arredi scolastici
- Calendario scolastico
- Rapporti con il responsabile servizio prevenzione e protezione scuole (DI. Vo n. 81)
- Organizzazione, catalogazione e sistemazione volumi e riviste per consultazione da parte del pubblico e del personale dell'Ufficio.
- Rapporti con l'Amministrazione comunale per la conduzione e la manutenzione dei locali ( piccole riparazioni,predisposizione interventi di manutenzione ecc.)
- Relazioni istituzionali con Enti, Associazioni, agenzie territoriali
- Organizzazioni viaggi,visite guidate e scambi culturali di più giorni.
- Gestione didattica progetto LAPIS

- Gestione organizzativa corsi di formazione ministeriali, provinciali ed interprovinciali di lingua inglese per docenti di scuola primaria
- Privacy relativa alla propria area di competenza.

*Patrizia BARBONAGLIA LAVAZZA*

Assistente amm.va Tempo Ind.

Settore o area gestione del personale 1

- Trasferimenti, passaggi, utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie personale docente e direttivo
- Anno di formazione
- Assenze, permessi brevi ed aspettative previste dal C.C.N.L. al personale docente a tempo determinato ed indeterminato incluso il personale Direttivo, permessi vari.
- Infortuni docenti.
- Esoneri e semiesoneri collaboratori vicari.
- Procedura di attivazione della partita di spesa fissa.
- Graduatoria d'Istituto e supplenze temporanee.
- Graduatoria personale docente in esubero.
- Proposte di assunzione a tempo determinato.
- Richiesta di documentazione di rito, successiva alla stipula di contratti a tempo determinato ed indeterminato.
- Gestione fascicoli personali docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato
- Rilascio certificati di servizio
- Procedure informatizzate per l'ammissione e la successiva definizione dei contratti a tempo determinato( compresi gli insegnanti di Religione) ed indeterminato ed invio degli atti agli organi di controllo.
- Programmazione ferie, permessi, assenze e visite fiscali .
- Autorizzazioni alla riduzione d'orario per allattamento.
- Dati statistici relativi al personale docente.
- Provvedimenti disciplinari personale docenti
- Privacy relativa alla propria area di competenza.

*Rosalba DI GIACOMO*

Assistente amm.va Tempo Ind.

Settore o area gestione del personale 2

- Dichiarazione dei servizi personale docente e ATA
- Ricostruzione di carriera ed inquadramenti personale docente e ATA.
- Riscatto servizi ai fini della buonuscita.
- ricongiunzione ex art. 113-115 D.P.R 1092/73(altri Enti).
- Riscatti personale scuola ed ufficio
- Prosecuzione volontaria ex D.L.184/97 personale scuola ed ufficio
- Computo ex art. 11e 12 D.P.R 1092/73 personale scuola e ufficio
- Ricongiunzioni L. 29/79L.45/90
- Decadenze.
- Dispense dal servizio.
- Esposti e ricorsi inerenti i servizi svolti.
- Collocamenti a riposo per limiti di età e di servizio
- Pratiche relative a:
  - pensioni provvisorie e definitive
  - pensioni di invalidità
  - pensioni di inabilità
  - pensioni privilegiate
- Rapporti con INPS
- Rapporti con Ragioneria Territoriale Economie e Finanze dello Stato .

- Collaborazione con il settore Gestione del personale docente
- Ricostruzione di carriera ( personale docente e ATA)
- Gestione personale ATA ( ordine di servizio,organigramma,programmazione ferie, permessi, assenze, infortuni personale ATA e visite fiscali).
- Gestione fascicoli personale ATA.
- Graduatoria personale ATA in esubero.
- Dispense dal servizio e decadenze
- Part-time personale ATA e Docente
- Procedimenti disciplinari personale ATA
- Controversie di lavoro:ricorsi amministrativi, ricorsi giurisdizionale tentativo di riconciliazione
- Privacy relativa alla propria area di competenza.

#### *Claudia MOLINARO*

Assistente amm.va Tempo Ind.

Sostituzione Direttore DSGA

Settore o area amministrativa contabile

Gestione Finanziaria e attività negoziale

- Rendiconti contabili relativi ad ogni spesa inerenti a tutte le attività e/o progetti.
- Emissioni mandati e relative reversali d'incasso
- Liquidazione stipendi del personale
- Contratti esterni all'amministrazione.
- Gestione finanziaria dei progetti previsti dal POF.
- Pratiche contabili relative al bilancio e conti consuntivi dell'istituzione scolastica.
- Adempimenti connessi alla dichiarazione modello 770 e IRAP – procedura Informatizzata.
- Adempimenti contributivi e fiscali( conguaglio fiscale, rilascio modello CUP).
- Gestione TFR – UNIEMENS-F24.
- Acquisti.
- Richieste Dure, Cig, Cup.
- Anagrafe delle prestazioni( procedura informatizzata).
- Elezioni Consiglio di Istituto.
- Privacy relativa alla propria area di competenza.

#### *Adriana BELLARDONE*

Assistente amm.va Tempo Ind.part-time

Settore o area amministrativa:gestione alunni

- Alunni:iscrizione,frequenza,esami,certificazioni,valutazioni,documentazioni, statistiche.
- Adozione libri di testo scuole di ogni ordine e grado.
- Diritto allo studio.
- Obbligo scolastico - obbligo formativo - dispersione scolastica.
- Formazione degli organici di diritto, di fatto e posti di sostegno.
- Intestazione schede valutazione alunni.
- Anagrafe.
- Esami di licenza media.
- Privacy relativa alla propria area di competenza.

#### *Mirella ALBANESE*

Assistente amm.va Tempo Ind.

Settore o area amministrativa: affari generali 2

- Visite guidate di un giorno e uscite sul territorio.

- Infortunio alunni.
- Schede di valutazione alunni scuole di ogni ordine e grado.
- Rapporti con le famiglie; lettere e comunicazioni alunni.
- Rapporti con gli Enti locali.
- Borse di studio.
- Compilazione diplomi di licenza media.
- Riordino fascicoli alunni.
- Statistiche alunni
- Controllo e preparazione tesserini alunni.
- Privacy relativa alla propria area di competenza.

*Paola SCALIA*

Assistente amm.va Tempo Ind.

Settore o area amministrativa: affari generali 1

- Scarico della posta.
- Protocollo e registrazione della posta in arrivo ed in uscita.
- Preparazione ,spedizione della corrispondenza.
- Diffusione circolari al personale.
- Aggiornamento ALBO.
- Ricevimento e spedizione FAX.
- Diramazione circolari varie del MPI(concorsi scuole, corsi di agg.to autorizzati).
- Archiviazione circolari,posta varia e Gazzette Ufficiali.
- Iniziative varie proposte da Enti esterni.
- Convocazioni R.S.U, Consiglio d'Istituto, Giunta.
- Pratiche relative al conseguimento del Patentino del Ciclomotori.
- Giochi della gioventù ed attività sportiva.
- Educazione alla salute/ambiente.
- Buoni pasto e gestione mensa scolastica.
- Progetto frutta nelle scuole.
- Nuoto in cartella.
- Privacy relativa alla propria area di competenza

*Emanuela Canna*

Assistente amm.va Tempo determinato completamente part-time

- Scioperi.
- Compilazione modello PA24.
- Organi Collegiali.
- Assemblee sindacali.
- Permessi sindacali.
- Privacy relativa alla propria area di competenza.

## **Le risorse del personale ATA**

Il personale ATA assume un preciso ruolo nel raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano dell'Offerta Formativa.

In particolare diventa necessario collaborare, con le proprie doti e capacità personali e relazionali, al raggiungimento di obiettivi quali:

- un rapporto significativo con le famiglie e con le agenzie del territorio coinvolti nella realizzazione del Piano ( Enti locali, Associazioni, ecc...);

- un supporto concreto, ove possibile, alle stesse attività educative, pur nel rispetto del profilo previsto dai rispettivi mansionari;
- Una formazione permanente, da attuarsi con risorse interne o esterne, sull'utilizzo degli strumenti informatici, sull'uso di reti tecnologiche, sulle capacità relazionali e sull'autonomia operativa.

## 2 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA E FAMIGLIA

### *Premessa*

“ La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni” (Dpr 24 giugno 1998, n°249 – Statuto delle studentesse e degli studenti).

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità (deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 25/09/2008) è uno strumento di trasparenza attraverso il quale i **Docenti** esprimono la propria proposta formativa, gli **Alunni** si impegnano a conseguirla, le **Famiglie** si impegnano a collaborare al processo formativo.

Il fine è di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione a condividere con la scuola i nuclei fondati dell'azione educativa per instaurare una sinergia fra tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica: il Dirigente Scolastico, i Docenti, il personale della scuola, gli studenti e i genitori.

L'introduzione del Patto di Corresponsabilità è orientato a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti e i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

**PRINCIPIO GENERALE**

Le varie componenti prendono atto che il regolamento d'Istituto è sovraordinato a questo contratto. Le varie componenti, sia individualmente, sia collegialmente, possono proporre eventuali modifiche annuali.

**RISPETTO**

|   | DOCENTI                                                                                                                                                                                                                                                     | ALUNNI                                                                                                                                                                                                                                                | FAMIGLIE                                                                                                                                                                                      |
|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 | <p>Hanno il diritto al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.</p> <p>Hanno il dovere di ascoltare e rispettare gli studenti nelle loro esigenze, idee e convinzioni.</p> | <p>Hanno diritto all'ascolto ed a essere rispettati in quanto persona sotto gli aspetti culturali, etnici e religiosi.</p> <p>Hanno il dovere di rispettare i docenti, il personale scolastico, i compagni, gli strumenti e l'ambiente di lavoro.</p> | <p>Hanno il diritto di vedere rispettate le loro convinzioni e scelte di vita.</p> <p>Hanno il dovere di collaborare con la scuola nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose.</p> |

**FIDUCIA**

|   | DOCENTI                                                                          | ALUNNI                                                                                | FAMIGLIE                                                                     |
|---|----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| 2 | <p>Operano per instaurare in classe un clima di fiducia e di collaborazione.</p> | <p>Contribuiscono a realizzare in classe un clima di fiducia e di collaborazione.</p> | <p>Collaborano a motivare i figli nei confronti degli impegni scolastici</p> |

## REGOLE

|   | DOCENTI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | ALUNNI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | FAMIGLIE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 3 | <p>-Stabiliscono con gli alunni le regole di comportamento in classe e curano che esse siano rispettate.</p> <p>-Per quanto concerne l'uso improprio dei cellulari durante le ore di lezione il docente è tenuto a requisire il cellulare che verrà restituito al termine delle lezioni, comunicando quanto è accaduto alla famiglia.</p> | <p>-Collaborano nella definizione delle regole di classe e si impegnano a rispettarle.</p> <p>-Arrivano puntuali all'inizio delle lezioni e le frequentano con regolarità.</p> <p>-Si presentano alle lezioni puliti nella persona, con abbigliamento consono all'ambiente scolastico e possiedono tutto l'occorrente per le lezioni della giornata.</p> <p>-Non portano a scuola strumenti di riproduzione multimediale e qualunque oggetto che possa distogliere l'attenzione dalle lezioni e procurare danno a se stessi, alle persone ed agli arredamenti.</p> <p>-Si assumono la responsabilità delle conseguenze delle proprie azioni, anche atti di riparazione, in caso di condotte contrarie alla buona convivenza ed al rispetto delle persone e delle cose.</p> <p>In caso di danni materiali e morali, qualora non si individuasse il responsabile, la sanzione sarà comminata a tutta la classe.</p> <p>-Accettano le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori e rispettano le decisioni prese dagli insegnanti e dalla scuola.</p> | <p>-Discutono con i propri figli le regole stabilite in classe e ne valorizzano il significato.</p> <p>-Controllano attentamente la frequenza delle lezioni.</p> <p>-Si confrontano civilmente con i Docenti ed il dirigente scolastico in merito ad eventuali provvedimenti presi nei confronti dei propri figli.</p> <p>-Si assumono la responsabilità che propri figli arrivino puntuali per l'inizio delle lezioni.</p> <p>- provvedono a fornire al proprio figlio tutto il materiale necessario per poter svolgere le attività didattiche.</p> |

## CONOSCENZE

|   | DOCENTI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | ALUNNI                                                                                                                                                                                                                                                                                               | FAMIGLIE                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4 | <p>Hanno il compito di creare un contesto adeguato “allo star bene a scuola” affinché l'alunno provi piacere di stare bene a scuola e quindi di essere motivato ad imparare.</p> <p>Hanno il compito di far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione umana e culturale degli studenti.</p> <p>Hanno il compito di attivare strategie individualizzate per aiutare l'alunno ad inserirsi dignitosamente nella vita civile.</p> | <p>Hanno il compito di impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici utili allo sviluppo della propria coscienza critica e all'acquisizione delle competenze necessarie.</p> <p>Hanno il compito di partecipare alle attività con serietà e profitto.</p> | <p>Hanno il compito di collaborare verificando l'impegno dei propri figli, facendo rispettare l'esecuzione delle attività proposte, segnalando eventuali difficoltà emerse.</p> <p>Hanno il compito di motivare per iscritto eventuali impedimenti o impossibilità ad eseguire i lavori assegnati a casa.</p> |

## PROGRAMMAZIONE

|   | DOCENTI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | ALUNNI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | FAMIGLIE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 5 | <p>Dopo un' attenta analisi della situazione della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-organizzano le attività didattiche, formative e di orientamento;</li> <li>-definiscono gli obiettivi ed indicano gli interventi da effettuare;</li> <li>-predispongono gli strumenti necessari al lavoro;</li> <li>-forniscono metodologie per favorire l'attenzione la comprensione e l'impegno;</li> <li>-rispettano i ritmi di apprendimento degli</li> </ul> | <p>Hanno il compito di impegnarsi nelle varie attività proposte sia a scuola che a casa , indicando eventuali difficoltà nell'uso dei sussidi didattici e nella comprensione dei contenuti cercando nei limiti del possibile di seguire i ritmi della classe.</p> <p>Hanno il diritto ad un aiuto concreto circa l'orientamento delle scelte future e nello stabilire relazioni umane positive.</p> | <p>Hanno il compito di verificare l'impegno a casa, di favorire l'acquisizione dei contenuti proposti dalla scuola e di segnalare prontamente eventuali difficoltà o impedimenti di qualsiasi natura che possano ostacolare il ritmo di lavoro dei propri figli, evitando di sostituirsi a loro nell'esecuzione del lavoro.</p> |

|  |                                                                                                                                               |  |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|
|  | <p>studenti cercando di armonizzare i carichi di lavoro;</p> <p>-attuano iniziative di recupero e sostegno verso gli alunni svantaggiati.</p> |  |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|

## TRASPARENZA

|   | DOCENTI                                                                                                               | ALUNNI                                                             | FAMIGLIE                                                                                                                                            |
|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6 | Presentano i contenuti e le modalità della loro programmazione annuale in conformità al Piano dell'Offerta Formativa. | Possono chiedere chiarimenti e precisazioni sulle attività svolte. | Hanno il diritto di informazione sulle scelte fatte nelle programmazioni annuali e sulla loro verifica, nel rispetto della libertà di insegnamento. |

## VALUTAZIONE

|   | DOCENTI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | ALUNNI                                                                                                                                                                                                                                                                                  | FAMIGLIE                                                                                                                                                                                           |
|---|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 7 | <p>Verificano l'acquisizione dei contenuti e delle competenze.</p> <p>Hanno il compito di valutare gli studenti in modo periodico con criteri chiari, utilizzando un linguaggio semplice e inserendo i voti sul registro elettronico.</p> <p>Si impegnano ad una Valutazione orientativa e professionalmente corretta.</p> | <p>Hanno il compito di partecipare alle verifiche, di eseguirle con impegno, di considerare attentamente le osservazioni degli insegnanti per un' acquisizione corretta degli argomenti trattati.</p> <p>Hanno il compito di riconsegnare nei tempi stabiliti le prove di verifica.</p> | Hanno il compito di prendere visione delle valutazioni espresse sia in forma cartacea, controfirmandole, sia on-line attraverso il registro elettronico; hanno il diritto di chiedere chiarimenti. |

## RICHIAMI / COMUNICAZIONI

|   | DOCENTI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | ALUNNI                                                                                                                                      | FAMIGLIE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 8 | <p>Controllano in tutte le fasi di lavoro degli alunni e segnalano eventuali irregolarità nel comportamento e carenze nello studio o nell'esecuzione delle consegne con il richiamo verbale e la nota sul diario o sul registro di classe.</p> <p>Informano le famiglie attraverso il diario la data dei colloqui e la comunicazione del consiglio di classe .</p> | <p>Hanno il dovere di tenere in ordine il loro diario , i quanto strumento/ documento per la comunicazione scuola-famiglia e viceversa.</p> | <p>Si interessano all'attività svolta in classe e controllano l'esecuzione dei compiti dei propri figli e lo studio delle lezioni visionando quotidianamente il diario.</p> <p>Verificano e controfirmano eventuali comunicazioni degli insegnanti e/o del Dirigente Scolastico.</p> <p>Per necessità di comunicazione, utilizzano il diario scolastico</p> <p>Partecipano a colloqui periodici previsti o a eventuali incontri richiesti dagli insegnanti per risolvere le problematiche riguardanti i propri figli.</p> <p>Visionare il documento di valutazione sul sito dell'istituto.</p> |

## CONCLUSIONE

|   | DOCENTI                                                                   | ALUNNI                                                                                                                | FAMIGLIE                                                                                        |
|---|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 9 | <p>Rispettano il presente Patto e si impegnano per la sua attuazione.</p> | <p>Rispettano il presente contratto e si impegnano a realizzare le condizioni perché esso abbia piena attuazione.</p> | <p>Si impegnano a seguire i propri figli affinché questo contratto possa essere rispettato.</p> |

### 3. LA DIDATTICA, IL CURRICOLO E LE LINEE PROGETTUALI

#### 3.1 La Programmazione delle attività didattiche ed educative

Nella scuola dell'Infanzia all'inizio di ciascun anno scolastico il Collegio Docenti elabora una programmazione educativa che contiene le scelte didattiche e organizzative, nonché i criteri di utilizzazione delle risorse.

Durante l'anno scolastico la programmazione e la verifica valutativa sono organizzate nei vari plessi con cadenza bimestrale mentre, in forma collegiale, avviene la verifica quadrimestrale; il tutto, comunque, segue il calendario degli incontri collegiali stabiliti dal Dirigente Scolastico ad inizio anno.

Nella scuola primaria per ogni classe è costituito un team di programmazione formato dai docenti che a qualunque titolo operano nella classe stessa per redigere anche i PEI (piano educativo individualizzato) e i PDP (piano didattico personalizzato) per gli alunni dislessici, adattando gli obiettivi formativi a ciascun alunno. I docenti che operano su più classi, quelli di sostegno e i docenti specializzati di lingua straniera partecipano alle riunioni di programmazione secondo un calendario che consenta periodicamente la loro presenza nei diversi team.

La programmazione e la verifica sono organizzate con cadenza bimestrale.

Nelle riunioni di interclasse tecnica si effettua la verifica e l'aggiornamento dei progetti che coinvolgono insegnanti di classi diverse.

Nella scuola secondaria di 1° grado il consiglio di classe all'inizio di ogni anno scolastico elabora ed approva i piani di lavoro relativi ad ogni singola disciplina. Ogni Consiglio di Classe ha al suo interno un coordinatore nominato formalmente dal Collegio dei Docenti. Spetta ad ogni coordinatore di classe:

- custodire la documentazione educativa di ciascun alunno in modo che ne venga garantita la sicurezza e che ne sia impedita la diffusione impropria dei dati;
- garantire che la costruzione dei percorsi individualizzati e dei contratti formativi avvenga in modo collegiale.
- raccogliere al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico nonché per il primo ed il terzo bimestre tutti gli elementi importanti al fine della compilazione delle griglie di valutazione da presentare in sede di Consiglio scolastico per la valutazione dell'andamento didattico e disciplinare della classe e di ogni singolo allievo finalizzata anche alla compilazione dei relativi documenti; in considerazione delle difficoltà organizzative che possono insorgere per la presenza nel Consiglio di docenti che operano su un numero elevato di classi e su più scuole il coordinatore può acquisire dai componenti, qualche giorno prima della data prevista per le riunioni collegiali, le singole proposte di valutazione;
- fissare, in accordo con gli altri componenti del Consiglio e anche su proposta del Dirigente Scolastico, colloqui con le famiglie degli alunni che presentino problematiche di apprendimento e/o comportamentali.

Nella realizzazione dell'intervento didattico i docenti operano approntando i: PDL (piani di lavoro personali) delle singole discipline, i PEI (piano educativo individualizzato) e i PDP (piano didattico personalizzato) per gli alunni dislessici, adattando gli obiettivi formativi a ciascun alunno tenendo conto delle sue capacità, dei suoi ritmi e delle sue modalità di apprendimento oltre che dei suoi specifici interessi.

La sua pianificazione prevede:

- 1 l'analisi della situazione iniziale;
- 2 la definizione delle competenze, degli obiettivi generali di tipo pedagogico e degli obiettivi formativi essenziali che la scuola si impegna comunque a perseguire per la generalità degli alunni
- 3 la selezione dei contenuti tenendo presenti le esperienze e le competenze già maturate dai bambini;
- 4 la selezione delle metodologie e delle strategie;
- 5 l'individuazione dei percorsi formativi individualizzati più adatti a ciascun alunno;

6 la ricerca di procedure di verifica e di valutazione.

### 3.2 Il curricolo

All'inizio dell'anno scolastico, il Collegio dei Docenti ha confermato il curricolo d'Istituto elaborato nell'anno scolastico 2012/13 per le singole discipline, strutturato in

- ☐ obiettivi di apprendimento da trasformare in competenze da acquisire e capacità da potenziare
- ☐ Conoscenze
- ☐ Modalità di organizzazione delle attività
- ☐ Elementi di valutazione

Si è cercato quindi di perseguire un progetto di unitarietà dell'insegnamento attraverso lo sviluppo di linee programmatiche trasversali alle varie discipline e educazioni che coinvolgesse la scuola dell'Infanzia ed il Primo ciclo d'Istruzione (v. allegati *curricola verticali*).

Nell'elaborazione di tale progetto curricolare si è tenuto conto del contesto normativo derivante dalle disposizioni che si sono succedute nel corso degli ultimi anni:

- ☐ legge di riforma n. 53/2003
- ☐ decreto legislativo n. 59/2004
- ☐ linee-guida contenute in atti amministrativi del Ministero della P.I. (direttiva prot. n. 5960 del 25.07.2006 e atto di indirizzo del 31.08.2006)
- ☐ il documento "Indicazioni per il curricolo" e il relativo decreto ministeriale del 31 luglio 2007 oltre che le disposizioni contenute nella Direttiva Ministeriale n. 68 del 3 agosto 2007
- ☐ il documento "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 4 settembre 2012

Il piano delle competenze e degli obiettivi formativi è articolato in tre livelli (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado) e costituisce nel suo insieme un documento vincolante per la progettazione didattica dei diversi gruppi di lavoro operanti a qualunque titolo nell'Istituto.

### 3.3 La valutazione

Considerato che l'apprendimento è un processo di acquisizione di nuove conoscenze e di adattamento a situazioni, il percorso formativo deve registrare lo status degli apprendimenti che, essendo in sequenza, portano l'alunno a conoscere per acquisire abilità e, successivamente, competenze.

E' affidata particolare rilevanza alla funzione regolativa della valutazione, che persegue un adeguamento metodico della programmazione alle reali esigenze degli allievi e ai traguardi fissati. Osservazione sistematica dell'andamento del processo di apprendimento, verifica e valutazione, inscindibili nel processo di programmazione, rappresentano perciò lo strumento con cui l'insegnante e il team Docenti, anziché giudicare selettivamente, intervengono con intenti e metodi formativi sul processo di crescita.

Esse si esplicano nella triplice direzione di:

- ☐ rilevazione dei bisogni di formazione;
- ☐ verifica delle conoscenze e abilità e dei comportamenti attivati nell'alunno/a; in tal senso, la valutazione assume finalità *formativa* in entrambi gli ordini di scuola ed una più specificamente *orientativa* negli ultimi due anni del primo ciclo, attraverso la promozione di interessi ed una graduale conoscenza della realtà e di sé in vista delle future scelte scolastiche e professionali;
- ☐ revisione che, all'interno del Consiglio di Interclasse o di Classe il docente attua sulle proprie scelte operative (di strategie, di contenuti, di sistemi comunicativi, di mezzi per suscitare motivazioni, ecc.).

**La valutazione si articola in tre fasi:**

**La fase iniziale diagnostica** consiste nella osservazione sistematica volta alla definizione della situazione di partenza, che prende in esame le attitudini rilevate e il grado delle conoscenze, abilità e

competenze acquisite negli anni scolastici passati, anche attraverso l'analisi dei dati informativi ottenuti dai test d'ingresso e dai contatti con i docenti dell'anno precedente.

**La fase intermedia o valutazioni in itinere**, comprende le verifiche e le osservazioni periodiche all'interno degli ambiti disciplinari e tiene conto degli obiettivi specifici di apprendimento esaminati sotto l'aspetto cognitivo, disciplinare e relazionale. In questa fase saranno attivati interventi mirati di sostegno, recupero ed approfondimento.

**La fase quadrimestrale** presenta il quadro generale dei traguardi raggiunti da ciascun alunno e prende in esame il grado di conoscenze, abilità e competenze acquisite al termine di ogni quadrimestre.

Queste vengono valutate in modo analitico per disciplina e in modo globale rispetto all'attenzione, alla partecipazione e all'impegno dimostrati, al possesso e alla padronanza dei contenuti richiesti, alla capacità di usare differenti linguaggi, al metodo di lavoro e al grado di autonomia operativa raggiunti. Nell'ambito di ogni programmazione di classe verranno individuati gli obiettivi trasversali oggetto di valutazione globale ed i criteri di verifica degli stessi mediante una scala ascendente di descrittori.

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa essenzialmente sulla osservazione sia occasionale sia sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Questa avviene a livello:

- ☐ iniziale (livelli di sviluppo)
- ☐ in itinere (sequenze didattiche)
- ☐ finale ( esiti formativi)

### **3.4 Le linee progettuali**

#### **L'educazione musicale**

L'educazione musicale riveste un carattere di primaria importanza nel nostro Istituto, anche per la presenza del Corso musicale nella Scuola Secondaria di 1° grado. Nelle scuole dell'Infanzia funzionano appositi laboratori di avvio all'educazione musicale. Nella scuola primaria, in base al Progetto "La scuola in musica", insegnanti in possesso di specifiche competenze operano per formare dei "buoni" ascoltatori in grado di cogliere, comprendere, interpretare e comunicare i numerosi significati che il linguaggio musicale può esprimere. Agli alunni delle classi quinte che ne fanno richiesta è garantito l'avvio dello studio di uno strumento musicale, offerto in prestito dall'Istituto, con insegnanti del Corso musicale della Scuola Secondaria di 1° grado.

Il corso musicale della Scuola Secondaria di 1° grado "G. Ferrari" vanta ormai un'esperienza più che ventennale. Gli alunni del corso studiano per tre anni solfeggio e la pratica di uno strumento musicale. Il gruppo musicale della scuola, di cui fanno parte sia i ragazzi del corso musicale che gli alunni che partecipano al laboratorio di "Musica d'Insieme", si distingue ormai anche a livello cittadino per la partecipazione a manifestazioni pubbliche e per tradizionali Concerti di Natale e di fine anno scolastico.

#### **Le tecnologie multimediali**

L'informatica ha sicuramente rivoluzionato il sistema comunicativo mettendoci in grado da ampliare lo spazio delle nostre relazioni interpersonali.

Un percorso formativo rispettoso della realtà dell'alunno non può non prendere in considerazione questi suoi vissuti e deve perciò metterlo in condizione di decodificare e ricodificare i messaggi attraverso un nuovo sistema di alfabetizzazione.

Nei progetti di multimedialità sono privilegiati:

- ☐ alfabetizzazione di base
- ☐ conoscenza ed utilizzo di sistemi operativi elementari
-  ricerca e assemblaggio di dati in ipertesti
-  uso delle lavagne interattive

A partire dal secondo anno della scuola secondaria di 1° grado gli alunni che ne fanno richiesta sono inseriti in apposito corso di preparazione per conseguire i primi livelli della patente ECDL.

### **La diffusione delle lingue comunitarie**

L'insegnamento della lingua inglese ha inizio per i nostri alunni nella scuola dell'infanzia, dove gli alunni di cinque anni iniziano a familiarizzare con la lingua inglese attraverso attività mirate svolte dagli insegnanti di classe e non. Tale insegnamento, secondo le vigenti disposizioni ministeriali, prosegue poi in tutte le classi della scuola primaria.

Dal corrente anno scolastico presso la scuola dell'Infanzia "T. Mora" di Vercelli è stato avviato un progetto sperimentale di lingua francese (Bonjour enfants) per gli alunni di 4-5 anni.

Una metodologia basata principalmente sull'aspetto ludico, emotivo e totalmente coinvolgente del processo di apprendimento, favorisce un approccio naturale all'uso di una lingua diversa dalla propria.

Nella scuola Secondaria di primo grado gli alunni iniziano, grazie anche all'indirizzo linguistico, lo studio di una seconda lingua comunitaria, francese o spagnolo, e potenziano lo studio della lingua inglese con l'aiuto di docenti madrelingua di scuole linguistiche straniere presenti sul territorio. In questo modo possono conseguire alla fine del primo ciclo d'istruzione le certificazioni europee riferite al livello B1 (PET, DELE, DELF).

Dal corrente anno scolastico le sez. A e D sono ad indirizzo linguistico e gli alunni iscritti in queste sezioni possono fruire di 5 ore d'inglese e 3 di seconda lingua comunitaria.

Per gli alunni che studiano la lingua francese presso le Scuole Secondarie dell'Istituto è previsto nel mese di marzo un soggiorno di studio presso i Comuni della Picardie gemellati con i Comuni del Consorzio COSER facenti parte dell'Istituto. I ragazzi saranno ospitati in famiglie e frequenteranno un Collège di Sainte Genevieve. Il soggiorno è offerto dal Consorzio francese e comporterà per gli alunni solo le spese di viaggio. Durante il soggiorno i ragazzi effettueranno anche escursioni a Parigi ed altri siti storici e culturali della Regione.

L'Istituto è Scuola Polo e Centro di costo riconosciuta dal Ministero per l'erogazione di corsi di formazione in lingua inglese per i docenti di Scuola Primaria e gestisce il coordinamento finanziario dei corsi che si svolgono nelle province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli.

### **Recupero e potenziamento**

La proposta didattica insita in tali attività è data dalla considerazione della complessità degli apprendimenti, dei tempi e ritmi di apprendimento di ogni alunno. Poiché la Scuola deve mirare al successo formativo di ogni alunno, queste attività si propongono di consentire una reale individualizzazione degli interventi, mirando da un lato a consentire il recupero di difficoltà, ma dall'altro al potenziamento delle conoscenze per far acquisire e consolidare abilità più specifiche.

Tali attività verranno svolte negli ambiti delle discipline curriculari di classe o su attività di progetto e/o laboratorio.

E' stato formalizzato un accordo con l'Istituto ITIS "Faccio" di Vercelli che consente l'effettuazione di lezioni di chimica da parte di una docente dell'Istituto Superiore presso le classi terze e seconde della scuola secondaria di 1° grado "G. Ferrari" e la possibilità per gli stessi alunni della Scuola di fare esperienze in laboratorio di chimica presso l'ITIS "Faccio".

### **L'educazione motoria**

Nella scuola dell'Infanzia vengono offerti agli alunni laboratori motori e di psicomotricità.

Nella scuola primaria l'insegnante di classe garantisce l'insegnamento di tale disciplina in tutte le classi. E' previsto in corso d'anno con riferimento al progetto CONI e MIUR l'adesione all'alfabetizzazione motoria, caratterizzata dall'intervento di specialisti esterni (insegnanti di Ed. Fisica). L' Istituto Comprensivo Ferrari partecipa alle varie attività da Enti sportivi o MIUR. L' Istituto Comprensivo Ferrari offre corsi di calcio, pallavolo, atletica leggera, minivolley e minibasket. Tali corsi consentono anche la costituzione di una squadra della scuola che partecipa alle manifestazioni sportive cittadine. E' inoltre offerto a tutti gli alunni della scuola primaria un post scuola sportivo per quattro giorni la settimana in collaborazione con due società sportive esterne.

L'Istituto ha attivato un Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) finalizzato ad organizzare l'attività sportiva scolastica: infatti nella scuola secondaria di 1° grado è garantito un laboratorio di pratica

sportiva il venerdì pomeriggio, che coinvolge anche gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria. I soggetti di tale forma associativa interna sono i docenti di Ed. fisica individuati dal Dirigente Scolastico all'interno del collegio dei Docenti. L'adesione al C.S.S. è facoltativa e gratuita per gli alunni.

### **Scuole aperte**

L'Istituto promuove iniziative ispirate alle linee guida del Progetto Ministeriale "Scuole aperte". Tali iniziative rientrano fra le attività laboratoriali extrascolastiche opzionali e sono organizzate con modalità tali da promuovere anche la partecipazione attiva delle famiglie e di altre istituzioni scolastiche

Rientrano in tali iniziative:

- attività sportive (corso di minibasket, volley, atletica, rugby, baseball, calcio a 5, tennis, scherma, ecc...)
- laboratori e spettacoli teatrali
- attività musicali (laboratori di strumento musicale, laboratori "Musica d'insieme", partecipazione a concerti e concorsi musicali)
- laboratori di attività espressive e creative
- laboratori di potenziamento di lingua inglese
- categorie speciali (giornate dedicate ai disabili)

La scuola Secondaria di 1° grado festeggia quest'anno il 25° anniversario dell'Istituzione del corso Musicale. L'evento sarà festeggiato con una manifestazione che si svolgerà il 17 maggio 2014 in Piazza Cavour ed alla quale saranno invitati anche i gruppi musicali della altre Scuola Secondarie di 1° grado cittadine e di Caresana ed il Gruppo musicale dell'Istituto Superiore "Lagrangia". Inoltre sarà organizzata al salone Dugentesco una serata che vedrà l'esibizione dei docenti del Corso Musicale e di alcuni ex allievi della Scuola ora musicisti professionisti. Per la realizzazione delle manifestazioni si chiederà il Contributo all'Ufficio scolastico Regionale, alla Fondazione Cassa di Risparmio ed al Comune di Vercelli.

### **Progetto di Istruzione domiciliare**

L'Istituto ogni anno predispone un progetto di base di istruzione domiciliare per gli alunni che, in corso d'anno, dovessero trovarsi nella necessità di non poter frequentare la scuola perché affetti da gravi patologie. Il progetto, secondo le direttive regionali, mira a soddisfare la necessità di garantire il diritto allo studio per tutti gli studenti limitando al contempo la dispersione scolastica (C.R. 454 del 14 dicembre 2007).

## **3.5 Il sistema dei progetti**

I progetti rappresentano l'offerta più ampia e diversificata che consente all'utenza di approfondire conoscenze o soddisfare bisogni non riconducibili al curriculum formale.

Essi sono un momento concreto e reale di crescita, in quanto va da sé che l'apprendimento non è solo ed unicamente sapere formale e meccanico, ma creatività, capacità di inferire su dati ed informazioni e trasferirli in rapporto ai bisogni.

Rispetto a quanto enunciato, e all'ipotesi formativa indicata, si ritiene di proporre due tipologie di Progetto:

1. Progetti d'Istituto
2. Progetti di rete
3. Progetti regionali e/o nazionali

I primi rappresentano, unitamente ai laboratori, l'incremento dell'offerta formativa interna, al fine di consentire approfondimenti, ampliamenti e recuperi.

Si elencano i progetti, rimandando alle singole schede:

#### Progetti riferiti a specifiche discipline

- ✎ “La scuola in musica” - Il linguaggio musicale
- ✎ “Una scuola, tante lingue”- Conoscere ed approfondire le lingue per sentirsi cittadini d’Europa: studio delle lingue comunitarie sin dalla scuola dell’infanzia; nel secondo quadrimestre intervento di docenti madre lingua inglese sulle classi quinte per gli alunni iscritti alla Scuola Secondaria di 1° grado “G. Ferrari” e sulle classi terze delle Scuole Secondarie di 1° grado dell’Istituto per potenziare le abilità linguistiche per l’esame finale del 1° ciclo d’Istruzione e per il conseguimento della certificazione KET
- ✎ “L’informatica: le nuove tecnologie” per l’approccio e l’uso delle tecnologie informatiche: attività finalizzate al conseguimento dei primi livelli della patente europea, in collaborazione con l’ IPSIA di Vercelli;
- ✎ “Attività motoria e sportiva” con l’intervento di personale qualificato interno ed esterno che comprende anche le attività del Centro Sportivo Scolastico

#### Progetti transdisciplinari

- ✎ “Cultura e Intercultura” per l’accoglienza ed integrazione di alunni stranieri, anche con l’intervento di mediatori culturali;
- ✎ “Espressività e linguaggi”: iniziative rivolte a far conoscere la scuola sul territorio, grazie alla sua impostazione trasversale ed alla sua connotazione artistica, elemento peculiare che costituisce un patrimonio destinato alla crescita individuale e collettiva (concerti, partecipazione ad eventi, concorsi, rassegne, ecc.)
- ✎ “Continuità ed orientamento”
- ✎ “Ambiente e territorio”: progetto che Promuove azioni formative e didattiche volte alla conoscenza e alla valorizzazione del proprio territorio
- ✎ Progetto di istruzione domiciliare

#### Progetti di rete

Rappresentano un percorso di coinvolgimento del territorio e delle sue Istituzioni per recuperare dati ed informazioni necessarie alla crescita formativa.

- ✎ Progetto “Scuola e Formazione” (Laboratori per il successo formativo) contro la dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado, con la collaborazione delle agenzie formative CNOS – FAP e CIOFS FP
- ✎ Progetto “Dalla relazione alla competenza” con interventi di sostegno a favore delle fasce deboli ed organizzazione dei corsi di recupero per le scuole secondarie di 1° grado.
- ✎ L’Istituto è inoltre scuola capofila della rete provinciale “La scuola in musica”, costituita dalle scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale, che fa parte della rete regionale MIRE

#### Progetti regionali e/o nazionali

- ✎ La scuola primaria aderisce al progetto “Frutta nelle scuole” nell’ambito dell’educazione alimentare.

### **3.6 La formazione per i docenti ed il personale ATA**

Per i docenti ed il personale A.T.A. sono stati deliberati i seguenti corsi:

- “Formazione in rete per l’applicazione del Decreto L.vo 196/2003 sulla Privacy e sulle altre

problematiche gestionali” tenuto da personale esterno esperto presso questo Istituto Comprensivo con incontri mensili di 3-4 ore per un totale di 40 ore per il Dirigente Scolastico, il Direttore SGA, il personale amministrativo dell’Ufficio, i docenti dello Staff di Dirigenza ed i coordinatori di sede.

- Formazione obbligatoria per il personale secondo i contenuti degli Accordi Stato/Regioni del 21.12.2011 e del 25.07.2012 tenuto da docenti esperti Interni all’Amministrazione sui rischi generali e specifici presenti sui luoghi di lavoro
- Corsi di formazione di glottodidattica e di rinforzo di lingua inglese rivolti ai docenti specialisti e specializzati di lingua inglese della scuola primaria tenuti da personale esperto interno all’Amministrazione o da docenti madrelingua di Agenzie linguistiche del territorio

### **3.6 Rapporti con l’esterno**

L’Istituto fa parte della rete ISVER costituita da alcuni Istituti Comprensivi e di Istruzione Superiore di Vercelli e del territorio circostante.

La Scuola collabora e interagisce con i seguenti soggetti:

- Enti locali
- Associazioni Locali (servizio di neuropsichiatria di Vercelli, assistenti sociali, educatori)
- Ufficio Scolastico Regionale
- Ufficio Scolastico Territoriale
- Istituti superiori della Provincia
- Provincia di Vercelli
- Attività di tirocinio presso le scuole del nostro Istituto
- Rete “Scuola e Volontariato” con interventi di supporto all’attività didattica da parte di allievi delle scuole superiori cittadine facenti parte della rete
- Persone esterne (familiari degli alunni, professionisti, volontari...) per interventi a costo zero come da progetti.

## **4. LE RISORSE FINANZIARIE**

I fondi che il Ministero dell’Istruzione assegna all’Istituzione scolastica, alla luce degli obiettivi prefissati, del contesto complessivo all’interno del quale opera l’Istituzione scolastica e delle esigenze evidenziate, vengono utilizzati per :

-  assegnare alle singole scuole le risorse indispensabili per consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche;
-  assegnare le risorse del fondo ai diversi progetti come deliberato dal collegio dei docenti e previsto dalla contrattazione d’Istituto;
-  sostenere le attività progettuali più significative: Progetto Attività motoria e sportiva, Progetto “La scuola in musica”, Progetto d’Informatica sulle nuove tecnologie, Progetto “Una scuola, tante lingue”, Progetto Cultura e intercultura, Progetto “Dalla Relazione alla competenza”, Progetto per il miglioramento e l’ampliamento dell’Offerta Formativa, Progetto LAPIS, Progetto “Continuità e orientamento”, Progetto “Espressività e linguaggi”, Progetto T.I. M.U.O.V.I. di educazione stradale, Progetto di Istruzione domiciliare ;
-  incrementare le attrezzature informatiche e potenziare quelle già esistenti nei laboratori delle varie scuole e nell’Ufficio di Segreteria;
-  incrementare e provvedere alla manutenzione delle attrezzature didattiche e degli strumenti musicali;
-  provvedere alla manutenzione dei laboratori multimediali e delle attrezzature dell’Ufficio di Segreteria;

- ✎ incrementare il numero di LIM presenti nelle scuole secondarie di 1° grado e nelle scuole primarie dell'Istituto;
- ✎ incrementare la dotazione libraria delle biblioteche scolastiche;
- ✎ sviluppare la cultura della valutazione e dell'autovalutazione all'interno della scuola per migliorare e ampliare l'offerta formativa dell'Istituto;
- ✎ sostenere le attività formative del personale dell'Istituto, anche in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. L.vo 81/08), progettando percorsi di formazione e aggiornamento volti a valorizzare le professionalità del personale per un servizio più qualificato;
- ✎ promuovere e sostenere percorsi formativi curricolari finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni allievo, quindi sia come sostegno/recupero sia come percorsi di eccellenza
- ✎ sostenere e valorizzare le iniziative finalizzate all'integrazione degli alunni stranieri e diversamente abili.

L'istituzione scolastica si impegna a reperire ulteriori risorse mediante la presentazione di specifici progetti a:

- Enti locali afferenti, allo scopo di integrare le dotazioni di sussidi delle scuole o per iniziative e progetti che coinvolgono i diversi gradi di scuola
- Enti sovracomunali (Provincia e Regione) per iniziative che riguardano un più vasto ambito territoriale
- soggetti privati, anche sotto forma di sponsorizzazione, interessati e/o disponibili a collaborare con la scuola per la promozione di attività culturali e sportive rivolte agli alunni, alle famiglie e ai docenti

Ulteriori risorse possono essere reperite mediante la stipula di appositi accordi e/o convenzioni con soggetti pubblici e privati che prevedono l'erogazione di servizi da parte dell'istituzione scolastica: in tal caso l'accordo/convenzione può prevedere che parte dei finanziamenti siano utilizzati per compensare prestazioni del personale docente ed amministrativo che eccedano i normali obblighi di servizio.

Le famiglie degli alunni possono contribuire alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa, in particolare per quanto attiene:

- gite scolastiche e visite didattiche
- trasporti
- attività sportive e corsi di nuoto
- attività teatrali
- altre attività di arricchimento del curriculum (laboratori opzionali, di arricchimento dell'offerta formativa, ecc)
- attività ordinarie o progettuali che richiedano risorse finanziarie superiori a quelle messe a disposizione dallo Stato e da altri Enti

In ogni caso le quote poste a carico delle famiglie devono essere di importo modesto e non devono costituire motivo di esclusione dalle attività programmate.

Il fondo di Istituto e, comunque, ogni altro stanziamento destinato alla retribuzione di prestazioni straordinarie del personale dovrebbero essere finalizzati a:

- valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane esistenti nelle scuole
- migliorare l'organizzazione complessiva dell'Istituto
- sviluppare le attività delle commissioni e dei gruppi di lavoro
- riconoscere i maggiori impegni individuali di docenti referenti e/o responsabili di specifiche attività e iniziative di interesse generale
- promuovere e sostenere l'aggiornamento professionale del personale
- riconoscere il maggiore impegno (quantitativo e qualitativo) del personale amministrativo e ausiliario in relazione alla articolazione delle diverse attività didattiche promosse dalla scuola

## **5. AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO E PIANO DI MIGLIORAMENTO**

La qualità del servizio passa attraverso la chiarezza e la trasparenza. Alla luce di questa convinzione la scuola si attiva per stabilire e mantenere coi genitori rapporti improntati al rispetto e alla definizione delle rispettive competenze.

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione della qualità del servizio, al termine delle attività didattiche verrà effettuata una rilevazione mediante questionario rivolto ai genitori ed agli alunni. I dati raccolti e tabulati verranno utilizzati per la stesura del P.O.F. del successivo anno scolastico.

La scuola promuove le iniziative finalizzate all'accoglienza dei docenti neo-assunti affinché essi possano più facilmente inserirsi nella vita scolastica, conoscendo la scuola, le sue risorse, i suoi problemi e il territorio.

L'organizzazione che l'Istituto si è data richiede il ricorso ad adeguati strumenti di informazione esterna e di comunicazione interna.

E' importante ricorrere a strumenti di comunicazione con l'esterno per descrivere correttamente caratteristiche e modalità di funzionamento del servizio che viene offerto e proposto dalla scuola.

Si tratta quindi di:

1. garantire la massima informazione possibile agli utenti,
2. favorire la circolazione delle informazioni all'interno della scuola,
3. rendere visibile all'esterno il "prodotto scolastico",

Nel concreto è previsto l'utilizzo di:

- comunicati periodici rivolti alle famiglie per illustrare le iniziative di volta in volta attuate
- un sito WEB rivolto agli utenti e agli operatori scolastici con le seguenti funzioni:
  - informare sulle attività dell'Istituto
  - favorire la documentazione e l'informazione su riunioni, attività degli organi collegiali, ecc

## **6. REGOLAMENTO**

Il Regolamento d'Istituto è stato opportunamente rivisto negli anni precedenti, adeguandolo alle necessità che sono emerse dalle nuove disposizioni ministeriali e nella variegata realtà dei diversi ordini di Scuola del nostro Istituto Comprensivo, e sarà sottoposto a delibera da parte del Consiglio d'Istituto. Esso è parte integrante del presente documento.

**Il presente documento è stato deliberato in data 14 novembre 2014 dal Collegio dei docenti in seduta plenaria e verrà deliberato dal Consiglio d'Istituto per la parte finanziaria non appena sarà erogato dal Ministero il Fondo d'Istituto. E' suscettibile di aggiornamenti in corso d'anno sulla base di progetti e attività didattiche non previste e non prevedibili.**

**Allegato:**

# I progetti

Istituto Comprensivo “ G. Ferrari”  
a . s. 2013/2014

## **PROGETTO ATTIVITA MOTORIA E SPORTIVA CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO**



### **Finalità:**

- promuovere azioni formative e didattiche volte all'educazione e alla formazione dell'individuo.

### **Obiettivi:**

- organizzare attività motorie e sportive per gli alunni delle Scuole dell'Istituto, anche in orario extracurricolare (Progetto minibasket per le scuole primarie e laboratorio di pratica sportiva per la scuola secondaria)
- organizzare il Centro sportivo Studentesco d'Istituto secondo le nuove linee d'indirizzo ministeriali
- utilizzare in modo razionale ed efficace il personale interno e quello messo a disposizione dalle associazioni sportive del territorio;
- promuovere la conoscenza e la pratica dei principali sport (calcio, pallavolo, minibasket, basket, nuoto, rugby)
- favorire la partecipazione a manifestazioni sportive a livello di Istituto e a livello di territorio;
- favorire l'inserimento ed il recupero di alunni in difficoltà socio-culturali e/o motorie;
- promuovere incontri sportivi fra le scuole dell'Istituto e con altre scuole cittadine

### **Destinatari**

- alunni dell'Istituto Comprensivo

### **Metodologie:**

- attività didattiche condotte dai docenti interni;
- attività didattiche condotte con la collaborazione di consulenti ed esperti esterni;
- incontri fra scuole dell'Istituto e di altre istituzioni scolastiche cittadine

### **Rapporti con:**

- Associazioni e federazioni sportive
- C.O.N.I.

### **Durata**

Il Progetto ha durata pluriennale. Le attività sono ricorsive ed evolutive negli anni.

### **Risorse**

- Docenti interni;
- istruttori messi a disposizione dalle Società Sportive e dalle Federazioni sportive

provinciali;

- personale esperto eventualmente reperibile sul territorio (genitori, ...)

**Risorse finanziarie:**

Fondo d'Istituto

Contributi specifici ministeriali per il Centro sportivo Studentesco

**Risorse strumentali:**

- palestra e relative attrezzature
- spazi esterni alla scuola
- campi sportivi dei vari sport presenti sul territorio
- eventuali mezzi di trasporto

**Indicatori di verifica:**

- Strumenti di osservazione sistematica
- Verifiche periodiche del processo didattico
- Confronto con altre realtà scolastiche

## **"LA SCUOLA IN MUSICA"**



### **Finalità**

- Promuovere azioni formative e didattiche volte all'educazione e alla formazione globale dell'individuo;
- Promuovere azioni didattiche per stimolare e avvicinare in modo piacevole alla fruizione delle diverse forme espressive ed alla relativa produzione.

### **Obiettivi per la scuola secondaria di 1° grado:**

- educare l'orecchio musicale attraverso il suonare insieme.
- promuovere un approccio alla musica: diretto, attivo, produttivo, accanto agli aspetti di socializzazione impliciti nel realizzare musica insieme; consolidamento dell'ensemble strumentale (il laboratorio di flauto dolce/musica d'insieme vuole, infatti, integrare le esperienze degli anni precedenti dando la possibilità agli ex-allievi di partecipare alle attività di laboratorio);
- organizzare attività musicali per gli alunni delle Scuole dell'I.C., anche in orario extracurricolare (concerti, manifestazioni, Festival, partecipazione a concorsi)
- utilizzare in modo razionale ed efficace il personale interno con azione interdisciplinare nei vari ordini di scuola
- favorire la partecipazione a manifestazioni musicali a livello di Istituto e a livello di territorio;

**Nella scuola primaria** si mira a formare dei "buoni" ascoltatori in grado di cogliere, comprendere, interpretare e comunicare i numerosi significati che il linguaggio musicale può esprimere, attraverso attività corale e propedeutica strumentale

### **Indicatori:**

- numero iniziative didattiche promosse a livello d'Istituto;
- numero alunni e numero classi coinvolte nelle iniziative stesse.

### **Destinatari**

alunni ed ex alunni dell'Istituto Comprensivo.

### **Metodologie:**

attività didattiche condotte dai docenti interni;

incontri fra scuole dell'Istituto e di altre istituzioni scolastiche della Provincia, Regione Piemonte

**Rapporti con:**

Comuni di Vercelli, Motta dei Conti, Caresana, Pezzana, Stroppiana;

Provincia di Vercelli

Regione Piemonte

**Durata**

Il Progetto ha durata pluriennale. Le attività sono ricorsive e complessivamente analoghe negli anni, con l'apertura ad eventuali progetti di rete.

**Risorse**

- docenti interni;
- consulenti esterni
- personale esperto eventualmente reperibile sul territorio

**Risorse finanziarie**

Fondo d'Istituto

Eventuali donazioni privati

Contributi di Enti pubblici, Fondazioni.

## PROGETTO "T.I. M.U.O.V.I."



### Finalità

- promuovere l'osservazione dell'ambiente circostante, l'orientarsi nello spazio e l'acquisire norme e comportamenti adeguati all'età in modo che il bambino si prepari ad essere un utente consapevole nel mondo stradale
- migliorare l'organizzazione didattica complessiva dell'Istituzione scolastica ottimizzando le risorse umane disponibili per l'ampliamento dell'offerta formativa.

### Obiettivi:

- rendere gli alunni consapevoli di come la città ed il paese devono essere vissuti
- vivere la città e mantenere comportamenti corretti in qualità di pedone, ciclista, passeggero su veicoli privati e pubblici
- iniziare con i bambini in età prescolare un percorso formativo orientato alla percezione della strada urbana e della segnaletica stradale
- individuare il rapporto causa effetto in un evento della strada

### Indicatori:

- n° alunni coinvolti nel progetto
- n° incontri tra docenti coinvolti nel progetto
- n° incontri con rappresentanti di associazioni presenti nel quartiere e sul territorio

### Destinatari:

- alunni delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto

### Metodologie:

- Conversazioni
- Attività grafico-pittoriche per la realizzazione di cartelloni
- Uscite sul territorio ( a piedi o in bicicletta)
- Organizzazione di una manifestazione per il conseguimento del "Patentino del BUON PEDONE"
- predisposizione di criteri per l'elaborazione di orari rispondenti ad una sempre

maggior ottimizzazione delle attività dei corsi

**Rapporti con** Agenti di polizia Municipale e Forze dell'Ordine, personale del MIT

**Durata**

Il Progetto ha durata pluriennale. Le attività sono ricorsive ed evolutive negli anni.

**Risorse**

Personale interno con specifiche competenze, personale esperto esterno

**Risorse Finanziarie**

Fondo d'Istituto

Eventuali fondi specifici regionali

## **"L'INFORMATICA, LE NUOVE TECNOLOGIE"**

### **Finalità**

- migliorare l'efficacia dei processi d'insegnamento e di apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione



### **Obiettivi:**

- migliorare l'uso delle nuove tecnologie attualmente disponibili per elaborare, gestire e condividere informazioni: testo, grafica, audio, video e ipertesti
- utilizzare le TIC come strumento per la ricerca, il fare, il produrre, il documentare
- fornire agli alunni la strumentalità di base
- rendere disponibili le informazioni sulle attività dell'Istituto e favorire la documentazione e lo scambio di esperienze didattiche mediante le pagine web dell'Istituto
- fornire agli alunni una certificazione specifica europea sull'uso delle tecnologie multimediali (ECDL)

### **Indicatori:**

- n° ore, n° alunni e n° classi coinvolte nei progetti;
- n° di ore di utilizzo dei laboratori informatici;
- n° docenti coinvolti nella gestione dei laboratori, delle attrezzature multimediali delle scuole e del sito web d'Istituto

### **Destinatari:**

alunni delle Scuole dipendenti, genitori, docenti ed alunni che accedono al sito web

### **Metodologie:**

- lavori individuali e di gruppo per produrre e condividere elaborati di vario tipo
- pubblicazione di alcuni lavori nelle pagine WEB
- riunioni periodiche del gruppo di lavoro referenti laboratori multimediali

### **Durata**

Il Progetto ha durata pluriennale. Le attività sono ricorsive ed evolutive negli anni.

### **Risorse**

Personale interno dell'Istituto

## Risorse d'Istituto

Fondo d'Istituto



### Finalità

- Introduzione generalizzata dell'alfabetizzazione di una lingua comunitaria (INGLESE) con approfondimenti laboratoriali sugli aspetti fonetico-linguistici nella scuola primaria
- Approfondimento dello studio delle lingue comunitarie anche mediante la conoscenza di aspetti culturali di civiltà
- Potenziamento delle competenze linguistiche mediante laboratori-ponte con docenti madre lingua inglese in continuità con la Scuola Secondaria di 1° grado "G. Ferrari" (scuola primaria)
- Consolidamento delle competenze linguistiche mediante corsi con docenti madre lingua in vista del conseguimento di attestazioni certificate dei livelli raggiunti (scuola secondaria di 1° grado)

### Obiettivi:

- promuovere azioni formative e didattiche relative allo studio delle lingue comunitarie
- promuovere ed ampliare l'offerta formativa relativa all'insegnamento delle lingue comunitarie
- promuovere la conoscenza della cultura delle lingue comunitarie in via di apprendimento
- Sviluppo e approfondimento delle abilità comunicative con particolare attenzione alle abilità di ascolto e produzione e orale.

### Indicatori:

- n. iniziative didattiche promosse a livello di Istituto
- n. classi e n. alunni coinvolti nelle iniziative stesse
- n. di ore di lingua erogate in ogni singolo corso

### Destinatari:

alunni dell'Istituto Comprensivo

### Metodologie:

- lezioni frontali e di laboratorio linguistico;
- laboratori di animazione e drammatizzazione di L2;

- impiego di materiale audiovisivo e multimediale
- laboratori di potenziamento con madre lingua inglese in continuità con la Scuola Secondaria di 1° grado "G. Ferrari"
- estensione a 5 unità orarie di lingua inglese e 3 unità orarie di seconda lingua comunitaria nelle sezioni ad indirizzo linguistico

#### **Rapporti con:**

- agenzie linguistiche straniere presenti sul territorio

#### **Durata**

Il Progetto ha durata pluriennale. Le attività sono ricorsive e complessivamente analoghe negli anni.

#### **Risorse**

Personale interno dell'Istituto

Personale esperto delle agenzie linguistiche

#### **Risorse finanziarie**

Fondo d'Istituto

Contributi delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa

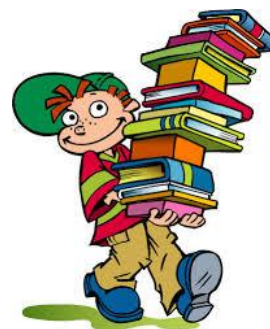
Contributi di privati esterni in qualità di sponsor

#### **Risorse strumentali**

- sussidi didattici e multimediali;

- strutture esterne ed interne per specifiche attività (laboratori linguistici e multimediali)

## ESPRESSIVITA' E LINGUAGGI



### Finalità

- promuovere azioni didattiche per stimolare e avvicinare in modo piacevole alla fruizione delle diverse forme espressive (linguaggio, musica, immagine).
- promuovere azioni didattiche per stimolare il piacere della lettura
- sviluppare nei bambini il piacere della poesia ed il gusto di farla anche mediante l'organizzazione di concorsi specifici a livello d'Istituto
- promuovere lo studio della lingua latina nella scuola secondaria di 1° grado

### Obiettivi:

- favorire lo sviluppo della creatività e della manualità
- stimolare il piacere della drammatizzazione
- sviluppare le peculiarità del linguaggio poetico
- educare al senso critico
- saper leggere le immagini
- essere consapevoli dell'importanza della lettura
- migliorare la tecnica della lettura
- incrementare la partecipazione ad iniziative promosse sul territorio
- valorizzare il patrimonio culturale locale.

### Indicatori:

- numero degli alunni e delle classi coinvolte nelle iniziative stesse
- numero iniziative didattiche promosse a livello di scuola
- ampliamento e miglioramento delle conoscenze degli alunni
- coinvolgimento delle famiglie degli alunni alle iniziative

### Destinatari:

alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado

### Metodologie:

- approccio libero a materiale cartaceo
- invenzione di storie e costruzione di libri
- visite a biblioteche comunali
- lettura ed analisi di testi poetici
- costruzione di semplici testi poetici
- giochi, conversazioni guidate e letture
- visione di filmati ed utilizzo di sussidi multimediali;
- consultazione di testi specifici
- realizzazione di elaborati di vario tipo
- partecipazione ed organizzazione di iniziative particolarmente significative

**Durata**

Anno finanziario in corso

**Risorse umane**

Personale interno delle scuole, esperti esterni per attività specifiche, responsabili delle biblioteche comunali

**Risorse finanziarie**

Fondo d'Istituto

## **"CULTURA E INTERCULTURA"**



### **Finalità**

- promuovere la riflessione sulla scuola come luogo multietnico dove le diverse culture si incontrano e si arricchiscono grazie alle proprie diversità.
- promuovere azioni formative e didattiche per favorire l'inclusione degli alunni stranieri, la conoscenza e il rispetto di ogni cultura

### **Obiettivi:**

- prendere coscienza che esistono culture e tradizioni diverse
- favorire la partecipazione ad iniziative locali, culturali e di solidarietà che sviluppino un pensiero critico capace di superare il pregiudizio
- favorire l'integrazione socio - affettiva - culturale in un clima di permanente accoglienza;

### **Indicatori:**

- numero degli alunni e delle classi coinvolte nelle iniziative stesse
- numero iniziative didattiche promosse a livello di scuola
- ampliamento e miglioramento delle conoscenze degli alunni

### **Destinatari:**

alunni delle scuole dipendenti

### **Metodologie:**

- giochi, conversazioni guidate e letture
- realizzazione di elaborati di vario tipo
- partecipazione ed organizzazione di iniziative particolarmente significative

### **Durata**

Anno finanziario in corso

### **Risorse umane**

Personale interno dell'istituto

### **Risorse finanziarie**

Fondo d'Istituto

Fondo speciale aree a forte processo migratorio

Eventuali fondi da progetti esterni

## "AMBIENTE E TERRITORIO"



### **Finalità**

- Promuovere azioni formative e didattiche volte alla conoscenza e alla valorizzazione del proprio territorio
- Creare un legame affettivo con il territorio per formare una personale identità culturale e sociale

### **Obiettivi**

- favorire la documentazione delle attività didattiche
- conoscere le origini e la storia della realtà ambientale, appropriarsi delle tradizioni e della culture locale anche attraverso l'ausilio delle tecnologie multimediali;
- promuovere la partecipazione degli alunni ad iniziative e proposte a livello di territorio
- privilegiare la ricerca, il fare, il produrre e le uscite sul territorio.

### **Indicatori:**

- n° ore iniziative didattiche promosse a livello di istituto comprensivo
- n° uscite sul territorio
- n° uscite sul campo
- n° classi ed alunni coinvolti.

### **Destinatari:**

alunni delle Scuole dell'Istituto

### **Durata**

Il Progetto ha durata pluriennale.

### **Risorse**

Personale interno dell'Istituto, enti locali, esperti esterni di associazioni culturali, musei, biblioteche del territorio

## "DALLA RELAZIONE ALLA COMPETENZA"



### **Finalità**

- promuovere azioni formative e didattiche finalizzate al recupero di alunni con difficoltà di apprendimento, socio-affettive e relazionali
- utilizzare al meglio le proprie potenzialità per ottenere un buon livello di autonomia e autostima al fine di raggiungere il successo scolastico

### **Obiettivi:**

- acquisire e consolidare gradualmente le abilità di base;
- migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- sviluppare l'autonomia, la creatività e il senso di responsabilità
- evitare, per quanto possibile, che le diversità si trasformino in difficoltà di apprendimento ed in problemi di comportamento mediante la realizzazione di percorsi individualizzati che, considerando i livelli di partenza, pongano una progressione di traguardi da verificare in itinere, organizzando forme di aiuto reciproco e di lavoro di gruppo anche a classi aperte;
- stimolare motivazioni forti per un apprendimento significativo e gratificante;
- colmare gli svantaggi, recuperare carenze cognitive e di abilità linguistico - espressive, logiche e di metodo di studio soprattutto nei soggetti cosiddetti "a rischio" che accusano disagio e difficoltà di apprendimento.

### **Indicatori:**

- n° alunni e n° classi coinvolte
- livelli di apprendimento e di responsabilità raggiunti

### **Destinatari:**

alunni dell'Istituto Comprensivo con difficoltà di apprendimento e con disagio socio-affettivo- relazionale

### **Metodologie:**

- proporre attività individualizzate di difficoltà graduata;
- utilizzare le tecnologie multimediali;
- promuovere attività che consentano lo sviluppo delle attitudini personali;

### **Durata**

Anno finanziario in corso. Le attività sono ricorsive e complessivamente analoghe negli anni.

### **Risorse umane**

Docenti interni ed Esperti esterni

**Risorse finanziarie**

Fondo d'Istituto, Fondi speciali USR-Miur

**Risorse strumentali**

- schede operative
- computer
- materiale strutturato e non

## PROGETTO "SCUOLA E FORMAZIONE"



### Finalità

- promuovere azioni didattiche per contrastare la dispersione scolastica

### Obiettivi:

- sviluppare in contesto laboratoriale le competenze tecnico-pratico strettamente collegate ad un profilo professionale.
- definire un progetto personale che rappresenta un'opera di prevenzione e recupero di forme di disagio sociale.

### Indicatori:

- n° ore di attività laboratoriali presso le agenzie formative
- n° alunni coinvolti nel percorso
- n° ore supporto tutors
- n° ore a n° alunni coinvolti nel percorso di approfondimento nelle discipline curriculari
- livelli di apprendimento raggiunti
- n° ore di incontro del gruppo di coordinamento e del gruppo tutors

### Destinatari:

alunni della scuola secondaria di 1° grado pluriripetenti frequentanti le classi 3<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 1<sup>a</sup> con difficoltà di apprendimento

### Metodologie:

- attivare laboratori per potenziare le competenze tecnico-pratiche
  - attivare percorsi di approfondimento per migliorare le competenze di base
  - lavorare per piccoli gruppi per recuperare le lacune pregresse;
  - promuovere attività che consentano lo sviluppo delle attitudini personali;
- Rapporti con centri di formazione professionale CIOFS FP e CNOS-FAP di Vercelli, Amministrazione Provinciale e istituti comprensivi facenti parte della rete.

### Durata

Anno finanziario in corso

### Risorse umane

Docenti interni

Docenti esterni delle agenzie formative per le attività di laboratorio tecnico-pratico

**Risorse finanziarie**

Fondo d'Istituto

Fondi speciali USR-Miur per percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica

**Risorse strumentali**

- questionari e documentazione gestionale del Progetto
- materiale strutturato

# CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

## Finalità

- promuovere azioni didattiche e organizzative per favorire la continuità didattica

## Obiettivi:

- facilitare il passaggio tra un grado di scuola e l'altro
- promuovere attività didattiche in continuità fra i diversi ordini di scuola (laboratori ponte, attività didattiche aperte ad alunni di ordini di scuole diversi, progetti didattici che coinvolgano scuole di ordine di scuola diversi)
- far conoscere le attività svolte dall'Istituto

## Indicatori:

- n. ... alunni e n. ... classi coinvolte nei progetti
- n. ... ore di attività programmata fra gli alunni di diversi ordini di scuola
- n. ... di incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola

## Destinatari:

alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto e classi seconde/terze della scuola secondaria di I grado

## Metodologie:

attività didattiche rivolte agli alunni dei diversi ordini di scuola  
incontri periodici tra insegnanti di ordini di scuole diversi

## Durata

Anno finanziario in corso

## Risorse umane

Docenti interni

## Risorse finanziarie

Fondo d'Istituto



# Progetto continuità



## **PREMESSA**

"Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti... La scuola si deve costruire come luogo accogliente... Per favorire lo star bene a scuola... Importante è valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente..." (Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012)

"...L'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo..." (C.M. 339 del 1992)

L'idea centrale del progetto è quella di costruire un percorso educativo e didattico condiviso. La continuità deve essere un momento di socializzazione, di integrazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di collaborazione tra i docenti dei vari ordini che intendono dare importanza alla centralità dell'alunno nel processo di insegnamento - apprendimento.

Pertanto si rende necessario elaborare un progetto di Continuità valido per i tre ordini di scuola e che, secondo le esigenze e le scelte individuali, risponda alle richieste degli alunni.

## **FINALITA'**

Garantire la continuità del processo educativo tra scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di I° grado da intendersi come percorso formativo unitario.

Creare "continuità" nello sviluppo delle competenze acquisite dall'alunno, dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future.

Promuovere "continuità" tra la vita scolastica ed extra-scolastica, ponendo la scuola al centro di un sistema integrato con l'ambiente familiare e sociale.

## **OBIETTIVI**

Promuovere attività didattiche in continuità fra i diversi ordini di scuola.

Favorire il passaggio da una struttura all'altra eliminando sentimenti di insicurezza e disagio per il nuovo ordine di scuola.

Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale.

Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.

Promuovere l'integrazione degli alunni diversamente abili e degli alunni provenienti da altre culture.

## **RISULTATI ATTESI**

Garantire un percorso formativo sereno improntato sulla continuità educativa e didattica, per sostenere la crescita e la maturazione complessiva dell'alunno.

## **DESTINATARI**

Alunni e insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e alunni e insegnanti delle classi prime della scuola Primaria.

Alunni e insegnanti delle classi V della scuola Primaria e alunni e insegnanti della scuola Secondaria di I° grado.

Famiglie.

## **METODOLOGIE**

Momenti di accoglienza e conoscenza tra le classi ponte.

Incontri tra i bambini in uscita della scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi prime della Primaria.

Incontri tra i bambini in uscita della scuola Primaria e gli alunni delle classi prime della Secondaria di I° grado.

Incontri tra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni.

Incontri con i genitori delle future classi prime - Open day

Laboratori ponte tra i diversi ordini di scuola

## **ATTIVITA'**

### ***Scuola dell'Infanzia - scuola Primaria***

Le attività si svolgeranno in quattro momenti:

Si consiglia, dove possibile, che il primo giorno di scuola, le insegnanti dell'Infanzia accolgano, insieme alle colleghe della scuola Primaria gli alunni di classe prima.

- 1° incontro: mese di ottobre

Gli alunni delle classi prime della Primaria si recheranno a far visita i bambini dell'ultimo anno dell'Infanzia. Sarà un'esperienza ludica per ritrovare gli ex-compagni, e i bambini dell'Infanzia faranno la prima conoscenza con le insegnanti della scuola Primaria. (Castagnata - festa di Halloween ecc.)

- 2° incontro: entro la metà di dicembre

I bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia saranno accompagnati dalle loro insegnanti alla scuola Primaria, dove saranno accolti dagli alunni di classe 5^ i quali li accompagneranno a visitare gli spazi. Inoltre svolgeranno un'attività concordata dalle insegnanti coinvolte e avranno come tutor gli alunni di classe 5^.

Al termine si terrà l'incontro con i genitori delle future classi prime - OPEN DAY

- 3° incontro: febbraio / aprile

Gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi 5^ si troveranno per svolgere un'attività laboratoriale comune (le insegnanti coinvolte decideranno la sede in base alle singole esigenze logistiche). Da questa attività si potrebbe realizzare un cartellone, un singolo oggetto, un disegno ecc. che i bambini dell'infanzia ritroveranno o porteranno con sé alla scuola Primaria come "testimone" di passaggio.

- 4° incontro: maggio / giugno

Tutti gli alunni coinvolti si troveranno per un momento di festa con giochi, canti si potrà consumare la merenda insieme e ci si darà all'arrivederci al prossimo anno scolastico.

- Entro fine maggio

Le insegnanti delle future classi prime della scuola Primaria concorderanno due visite alla scuola dell'Infanzia per assistere o svolgere insieme alle colleghe delle attività, come momento conoscitivo dei bambini.

- Nel mese di marzo

Le insegnanti delle future classi prime con le insegnanti della scuola dell'Infanzia si troveranno per un primo generico scambio d'informazione sugli alunni.

- Entro fine maggio

Le insegnanti coinvolte si troveranno per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni.

***Scuola Primaria - scuola Secondaria di I° grado***

Le attività si svolgeranno in tre momenti:

- 1° incontro: mese di ottobre

Gli alunni delle classi V della primaria, accompagnati dalle loro insegnanti, parteciperanno ad attività laboratoriali tenute dai docenti della scuola Secondaria (ed. musicale, ed. motoria, lab. di immagine ecc.)

Dopo il primo incontro gli alunni delle classi V potranno rivolgere delle domande ai docenti e/o agli alunni delle classi prime della Secondaria inviando delle e-mail.

- 2° incontro:

entro metà novembre 1° OPEN DAY

entro metà dicembre 2° OPEN DAY

- 3° incontro - febbraio / aprile

Uno o più insegnanti della scuola Secondaria terranno delle lezioni agli alunni di classe V per favorire la conoscenza, creare aspettative positive, cercando di allontanare le ansie che il passaggio può causare. Inoltre si coglieranno le indicazioni sui futuri orientamenti per gli indirizzi sperimentali della scuola Secondaria di I° grado.

- Entro maggio

I docenti della scuola Secondaria di I° grado incontreranno i colleghi delle classi 5^ delle scuole Primarie dell'Istituto per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni.

A fine anno scolastico verranno organizzati gli incontri con i docenti degli alunni delle classi 5^ provenienti da altri istituti.

Per i plessi dov'è logisticamente e numericamente possibile si suggerisce la facoltà di organizzare feste di Natale e di fine anno scolastico tra i vari ordini di scuola presenti sul territorio.

Verranno organizzati laboratori ponte per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria iscritti alle Scuole Secondarie di 1° grado dell'Istituto (inglese, musica, arti espressive)

✧ Il nostro Istituto organizza degli incontri specifici tra genitori degli alunni diversamente abili in passaggio tra i vari ordine di scuola e gli insegnanti di sostegno coinvolti.

A loro volta gli insegnanti di sostegno parteciperanno agli incontri conoscitivi degli alunni.

### **VERIFICA**

Si prevedono incontri nel corso dell'anno tra gli insegnanti delle classi coinvolte per delle verifiche in itinere, al fine di meglio definire e progettare le attività di continuità.

### **MONITORAGGIO**

Le attività saranno monitorate sulla base dei seguenti indicatori:

- Inserimento positivo nel nuovo ambiente scolastico;
- Relazionalità positiva con i compagni e con gli insegnanti;
- Interesse e partecipazione alle esperienze scolastiche proposte;
- Rispetto e condivisione di valori attraverso il lavoro individuale e di gruppo.

Compilazione questionario da parte degli insegnanti per valutare le attività, accogliere le proposte per migliorare e rendere più agevole e fruibile il progetto continuità.